

## • PIADENA

Nel volantino si fa il bilancio dei primi due anni del gruppo al governo. "Per il futuro speriamo meno chiacchiere e più fatti"

## L'Unione attacca l'amministrazione Malanca

PIADENA - Il volantino porta la firma di tutti i partiti dell'Unione di Piadena e fa un bilancio dei primi due anni di amministrazione Malanca. Da ieri sera è esposto nelle bacheche del paese, a disposizione della cittadinanza, che - senza troppi giri di parole - potrà leggere cosa il centrosinistra del piadense pensa dell'operato dell'amministrazione in carica. Il documento si sofferma su più settori, mettendo in evidenza, per ognuno, le scelte non condivise né sostenute. Riportiamo qui seguito l'intero testo il cui titolo, già lascia immaginare i contenuti: "Tra il dire... e il fare".

"E' tempo di bilanci! - si legge nel sottotitolo - Dopo due anni d'Amministrazione Malanca è oggi possibile fare un confronto fra quanto detto in termini di promesse, e quanto fatto nella realtà."

## • Ambiente

**Il programma elettorale** di Piadena Rinasce recitava: creazione di percorsi verdi, miglioramento dei giardini pubblici, creazione d'aree verdi attrezzate ecc.

**I fatti:** Eliminazione delle siepi che delimitano i vialetti ciclabili, sostituite da una cementificazione

senza precedenti e con un notevole spreco di denaro dei cittadini piadenesi.

Verde pubblico in stato d'abbandono e degrado (es. giardini pubblici, area giochi al campo sportivo, ecc.)

## • Sviluppo Economico

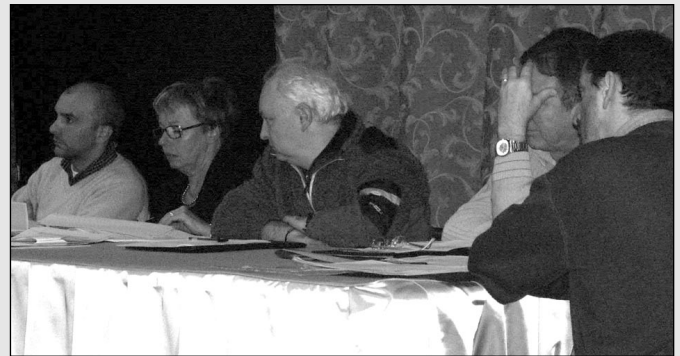
**Il programma** di Piadena Rinasce recitava: creazione di condizione idonee per l'insediamento e lo sviluppo di nuove imprese.

**I fatti:** Nessun nuovo insediamento a tutt'oggi. Richiesta di risarcimento danni al Comune da parte della Logistica Storti alla quale è stato bloccato l'insediamento concordato con la precedente Amministrazione.

## • Sport e tempo libero

**Il programma** di Piadena Rinasce recitava: valorizzazione di tutte le attività sportive con supporti e incentivazione alle società sportive.

**I fatti:** Piscina comunale inagibile e chiusa per la stagione 2006 per ritardi nella ristrutturazione (prevista già dal 1 settembre 2005). Palestra Comunale: tentativo di impedirne l'utilizzo ai bambini della scuola calcio".



Poi le conclusioni: "Due anni trascorsi invano, per il futuro speriamo meno chiacchiere e più fatti che tengano conto delle vere priorità di Piadena, senza spreco di denaro pubblico per altre inutili opere come ad esempio l'anfiteatro nel cortile della Biblioteca".



DI KATIA BERNUZZI

PIADENA - Al grande pubblico il volto di **Ivana Monti** è noto per i personaggi che ha interpretato nelle notissime serie Tv "Incantesimo" e "Distretto di Polizia", ma il suo curriculum vitae dice è un'attrice a 360 gradi, che conosce bene il mondo del teatro ancor prima di quello della televisione.

Ieri, grazie al Gruppo Padano, l'abbiamo incontrata di persona. A Piadena nella saletta-biblioteca della Coop Unione. Carismatica più che mai la brava attrice ci ha letteralmente "travolto" con il suo entusiasmo. Lo stesso che già sta trasmettendo allo spettacolo "Maria Goia" - che, in prima nazionale sarà messo in scena il prossimo 4 giugno a Suzzara - nel quale sarà coinvolta anche la storica formazione musicale piadense. Con i suoi canti, infatti, il Gruppo Padano accompagnerà, assieme ad altri "musicisti" - **Norma Midani** originaria di Cremona (ieri a Piadena), il Coro delle Mondine di Novi, la Filarmonica della Città di Carpi - la lunga storia che Ivana Monti racconterà: dal 1813 al 1924 ciò che accadde, in parallelo, a alla sindacalista Maria Goia (1878-1924) e a Giacomo Matteotti (1885-1924). Due volti, per molti aspetti, della stessa medaglia: il coraggioso impegno della Goia, infatti, sindacalista della Cgil, educatrice, femminista e pacifista fu sempre legato all'azione politi-

Lotte sociali e canto popolare dall'Unità d'Italia al delitto Matteotti. In scena il 4 giugno a Suzzara

## Il Gruppo Padano con Ivana Monti per lo spettacolo "Maria Goia"



ca-socialista-riformista di Matteotti. Proprio su questo parallelo si costruisce tutto lo spettacolo il cui fulcro ideologico ruota attorno a due concetti fondamentali: la fatica della democrazia e la fatica del mantenimento della stessa. Attorno a ciò si snoderà tutta la trama storica messa in scena: una ricostruzione accorata e sentita degli sforzi della democrazia, all'interno della quale le musiche e i canti di protesta dell'epoca ridaranno voce alle grandi lotte sociali sostenute dalle classi lavoratrici in quel regno d'Italia che, da fine '800, andava trasformandosi da agricolo-pastorale in paese industriale. Un Paese che - come si legge nella presentazione dello spettacolo - dopo l'inutile strage della prima guerra mondiale (1915-18), cedeva all'avvento del Fascismo e all'affermazione della sua dittatura con l'assassinio di Matteotti. Nello stesso anno in cui Matteotti venne ucciso morì anche Maria Goia, subito dopo esser tornata dalla visita alla madre del grande riformista; una morte che Ivana Monti interpreta come disperazione terribile e violenta di chi se ne va con nel cuore una sconfitta. La sconfitta di un Paese.

Un racconto intenso e suggestivo, insomma, dove le voci e i canti caldi del Gruppo Padano sapranno regalare emozioni vibranti di vita vera e vissuta. Appuntamento allora domenica 4 giugno alle 21 presso l'auditorium Opi di Suzzara (Mn). L'ingresso allo spettacolo è libero.

Volto noto per la partecipazione alla serie Tv "Incantesimo"

### Ecco chi è Ivana Monti Il curriculum vitae dell'attrice



**IVANA MONTI**, attrice formatasi al PICCOLO TEATRO DI MILANO con il grande regista **GIORGIO STREHLER**, ha recitato in commedia, tragedia, dramma, grottesco, operetta e commedia musicale. Lavora in Teatro, Cinema, Radio e Televisione.

Dal 1996, alla scomparsa del marito, il giornalista Andrea Barbato, vuole essere testimone responsabile del suo tempo, come lui le chiedeva, e si dedica al Teatro Contemporaneo, non abbandonando tuttavia i grandi classici.

Dal 1997 è autrice e interprete di "MIA CARA MADRE" ricordi e voci della nostra terra del 1913 alla Liberazione 1945, (la storia attraverso la memoria e il canto popolare). Propone alle scuole: POESIA E PAROLA - da DANTE AL RAP - POESIA "CIVILE" - MIGRANTI - GUERRA E PACE - "MADRI" ricerche e paralleli tra poesia contemporanea / prosa e cronaca / storia. Attualmente in TV, dopo Distretto di Polizia, recita in Incantesimo.

In Teatro è Helga ne "LO ZIO" di e con Franco Branciaroli e Debora Caprioglio, regia di Claudio Longhi (stagione 2005).

(Notizie tratte dal sito web: [www.ivanamonti.it](http://www.ivanamonti.it))

Si parte in sinergia con la Festa del Gusto: cena con menù storico e corteo in costume. Domenica la rassegna gastronomica

## Da sabato al via le celebrazioni per il Platina

(cr) PIADENA Sarà una settimana di fuoco per Piadena quella che intercorre fra il 20 e il 27 maggio prossimi. "Quest'anno - afferma il presidente della Biblioteca, **Rossana Belicchi**, Gusto e Cultura e Settimana del Platina si intersecheranno, per cui le iniziative copriranno tutto l'arco della settimana. Dalla Cena con menù storico di sabato 20 con Corteo in costume dei commensali, si passerà domenica 21 alla Rassegna enogastronomica con Esposizione di pittori locali e Arti e Mestieri di una volta. Alle ore 16, Gli Zanni animeranno la piazza, illustrando personaggi e aspetti di vita rinascimentali; lo spettacolo infatti si propone di ricostruire momenti di aggregazione popolare nel periodo rinascimentale. Nella se-

rata di venerdì 26 maggio la professoressa Monica Ferrari, dell'Università di Pavia, relaziona su "L'educazione del Principe nel '400: il caso dei Gonzaga". Il riferimento è alla "Vita di Vittorino da Feltrina" che il Platina scrisse nel 1462. Prima ne frequentò le scuole e, di poi, divenne precettore dei figli di Ludovico Gonzaga. Nella serata di sabato 27 sarà la volta della XI Mostra Vacchelli con "Il problema dei pubblici servizi negli scritti di Giuseppe Luigi Vacchelli", di cui è relatore e curatore il dottor Andrea Guerreschi, dirigente AEM di Cremona. In pratica sono stati ripubblicati, o meglio fotografati, gli scritti che il Vacchelli pubblicò sulla rivista "Nuova Antologia" nel 1902 e nel 1903 sul tema delle municipalizzazioni e case

popolari. Il materiale è stato recuperato nella Biblioteca di Casalmaggiore. Dalla lettura si evince che il Vacchelli avesse buona conoscenza delle problematiche del tempo; non mancano infatti riferimenti all'Inghilterra; a Roma, nei primi del'900, dimostra di essere una figura autorevole nell'ambiente politico romano, nonostante la giovane età, tant'è che ha accesso ai documenti relativi ai lavori parlamentari sia nel campo della municipalizzazione dei servizi pubblici che delle case popolari. Il programma delle Feste - conclude la Belicchi - calza a pieno con "Piccola grande Italia", l'iniziativa promossa da LegaAmbiente e patrocinata dal presidente della Repubblica, con lo scopo di promuovere i piccoli Comuni; il 21



maggio prossimo, infatti, sarà la giornata dei piccoli Comuni italiani".

A completare il variegato quadro piadense, l'apertura straordinaria del Museo Archeologico domenica 21 e nelle serate delle manifestazioni e la possibilità di degustare piatti tipici, tratti dal ricettario del Platina, presso Trattoria dell'Alba in Vho di Piadena e presso Manah Restaurant in via Mentana, 3 a Piadena, dal 20 al 27 maggio. E' consigliata la prenotazione.